



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

Area Tecnica e Gestionale  
U.O. Valutazioni, Grandi Opere, Ambiente e Salute

Prot. vedi file segnature xml allegato  
Class..:

Spett. li

Ministero della Transizione Ecologica  
Divisione V - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e  
la qualità dello Sviluppo  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Ministero della transizione ecologica  
Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi  
energetici e geominerari  
[dgisseg.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgisseg.div05@pec.mise.gov.it)

Terna Rete elettrica nazionale S.p.a.  
Direzione gestione processi amministrativi  
[autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it](mailto:autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it)

**Oggetto:** [ID 5094 e 5141] Procedura di VAS dei Piani di Sviluppo 2019 e 2020 della Rete elettrica di  
Trasmissione Nazionale: – Avvio della consultazione pubblica ai sensi degli artt.13 c. 5 e 14 del  
D.lgs. 152/2006 e s.m.i..Trasmissione osservazioni.

In riscontro alla comunicazione di Terna Spa dell'avvio della consultazione pubblica nell'ambito della  
procedura di VAS sui Piani di sviluppo 2019 e 2020 si trasmettono, in allegato, le relative osservazioni.

Distinti saluti.

Area Tecnica e Gestionale  
Il Direttore  
Ing. Loris Tomiato  
 TOMIATO LORIS  
27.05.2021  
14:13:16 UTC

**Allegato:** OUT\_20210527\_MATTM\_parereTERNA

**Responsabile di procedimento:** dott.ssa Simonetta Fuser

**Responsabili di istruttoria:** dott.ssa Claudia Visentin, dott.ssa Sara Gasparini

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV



Sede legale Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova, Italia  
codice fiscale 92111430283, partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it ,PEC: protocollo@pec.arpav.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 1 di 1

U.O. Valutazioni, Grandi Opere, Ambiente e Salute  
Via Ospedale 24, Padova  
Tel. +39 049 8239374-381

Area Tecnica e Gestionale  
U.O. Valutazioni, Grandi Opere, Ambiente e Salute

Data 27/05/2021

## **Oggetto: [ID 5094 e 5141] Procedura di VAS dei Piani di Sviluppo 2019 e 2020 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale: – Avvio della consultazione pubblica ai sensi degli artt.13 c. 5 e 14 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.**

La documentazione presentata comprende il Rapporto Ambientale (RA) con numerosi allegati ed è finalizzata all'attuazione del processo di VAS del Piano di Sviluppo (PdS) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) per l'annualità 2019 e 2020. La RTN fornisce, a livello nazionale, il servizio di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica, attraverso circa 72.000 km di linee elettriche ad alta tensione ed altissima tensione.

Si riportano, di seguito, alcuni aspetti da considerare con riferimento ai capitoli/paragrafi relativi alla documentazione presentata.

### **6 Verifica di coerenza esterna**

#### **6.2.2 Coerenza esterna generale del settore Ambiente**

##### Biodiversità, flora e fauna

In merito a questa componente viene citata la Strategia Europea 2020. I riferimenti sono da aggiornare con la COM(2020)380 Strategia europea per la Biodiversità al 2030 (maggio 2020). La strategia ha tra gli impegni principali per la protezione della natura entro il 2030: 1. Proteggere legalmente almeno il 30 % della superficie terrestre dell'UE e il 30 % dei suoi mari e integrare i corridoi ecologici in una vera e propria rete naturalistica transeuropea. 2. Proteggere rigorosamente almeno un terzo delle zone protette dell'UE, comprese tutte le foreste primarie e antiche ancora esistenti sul suo territorio. 3. Gestire efficacemente tutte le zone protette, definendo obiettivi e misure di conservazione chiari e sottoponendoli a un monitoraggio adeguato. Sono poi presenti altri impegni in merito al Piano dell'UE di ripristino della natura.

#### **6.3.2 Coerenza esterna specifica del settore Ambiente**

In merito ai Piani Territoriali a valenza paesistica per il Veneto si menziona il "Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC) del Veneto approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale n.382 del 1992 e smi. Adozione della variante con attribuzione della valenza paesaggistica con DGR 427/2013". Si fa presente che il PTRC vigente è stato approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 62 del 30 giugno 2020.

### **7 Analisi delle alternative e Allegato III Alternative**

Come riportato nel paragrafo 7.1 l'analisi delle alternative si esplica nell'ambito della scelta delle azioni di Piano ai fini del perseguimento degli obiettivi specifici nella logica "di privilegiare le azioni che comportano il minor impegno in termini di modifiche della RTN e, conseguentemente, di effetti ambientali potenziali".

L'analisi delle alternative è svolta ponendo a confronto gli effetti prefigurabili da ciascuna opzione e nel paragrafo 7.2 come nell'Allegato III vengono descritte le "Considerazioni ambientali/territoriali per le scelte di

Piano”: avrebbe dato maggior evidenza al motivo della scelta effettuata di Piano mettere a confronto gli effetti delle scelte di Piano con gli effetti delle Alternative usando gli indicatori di sostenibilità e sostenibilità territoriale con la stessa modalità presentata ai par. 9.2 e 9.3 e Allegato VI.

## **9 Analisi degli effetti ambientali**

### **9.5 Stima degli effetti ambientali cumulati dei PdS**

In questo paragrafo sono evidenziati i potenziali effetti cumulati generati dall’attuazione delle azioni operative previste nei PdS 2019 e 2020. Si ritiene necessario introdurre una definizione di “effetti cumulati”, dato che non sono chiari i criteri con cui sono state definite le “aree territoriali” interessate da effetti cumulati. Per esempio, gli interventi 257-N e 258-N interessano la provincia di Padova, che viene così identificata come “area territoriale”. Diversamente, gli interventi 255-N e 259-N, che interessano rispettivamente la provincia di Trento e quella di Verona, vengono riuniti nell’area della provincia di Trento, sebbene la maggior parte delle azioni coinvolga maggiormente la provincia di Verona.

Inoltre, sulla base dell’evidenza di effetti cumulati nelle specifiche aree territoriali sono fornite indicazioni generali e non concrete su come verranno considerati gli aspetti più critici degli interventi nel contesto di tali effetti.

Si suggerisce, infine, di verificare i potenziali effetti cumulati riportati nella valutazione dell’area della provincia di Padova: da quanto riportato nel Rapporto, sembra che l’effetto ambientale riguardi solo la “Tutela delle reti ecologiche” (Ist04). Nel paragrafo 9.3 risultano ad esempio possibili interferenze anche riguardo le “Aree agricole di pregio” (Ist05).

### **Allegato V Gli indicatori di sostenibilità ambientale: specifiche di calcolo**

In questo Allegato sono presentati nel dettaglio gli indicatori di sostenibilità ambientale non territoriali e territoriali. Facendo riferimento all’indicatore Ist21 (Promozione distanza dall’edificato), si osservano differenze nella modalità di calcolo rispetto a quanto presentato nel Rapporto Ambientale preliminare. Inoltre, non si riscontra coerenza tra la descrizione della modalità di calcolo, la figura e la formula.

U.O. Valutazioni, Grandi Opere, Ambiente e Salute  
Il Dirigente

dott.ssa Simonetta Fuser

FUSER  
SIMONETTA  
27.05.2021  
13:32:25 UTC

